



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 5/23 DEL 23.02.2024

Oggetto: Linee guida per la gestione della Rete ciclo-escursionistica della Sardegna e delle ippovie (RES) ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 16/2017, integrazione direttive approvate con la Delib.G.R. n. 23/80 del 22.6.2021 e Delib.G.R. n. 28/1 del 24 agosto 2023. Aggiornamento Linee guida regionali, definizioni bivacchi e rifugi e procedure di inserimento nella RES dei sentieri, in recepimento legge regionale 24 novembre 2023, n. 14. Aggiornamento allegato G - Aggiornamento allegato H - Approvazione Proposta Piano triennale sviluppo e Gestione RES.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, ricorda che la legge regionale n. 16/2017 ha istituito la Rete Escursionistica della Sardegna (RES) demandando la gestione tecnica e la governance a due livelli (regionale e territoriale) all'Agenzia regionale FoReSTAS, con le modalità definite al Capo III "Modifiche alla legge regionale n. 8 del 2016 e diversificazione della proposta turistica, allungamento della stagione, valorizzazione del turismo attivo". In particolare, all'art. 28, la citata legge regionale ha previsto l'istituzione della Rete Escursionistica della Sardegna (RES) per dotare l'Isola di una rete coordinata e uniforme di percorsi destinati all'escursionismo, al ciclo-escursionismo e ippoturismo.

Parallelamente, l'Agenzia FoReSTAS ha proseguito, secondo le direttive della Giunta regionale impartite nel 2021 e nel 2023, con il completamento delle norme tecniche necessarie a mettere a disposizione del sistema turistico sardo, in stretto raccordo con il competente Assessorato del Turismo, dati e informazioni dettagliate sull'intera rete di sentieri della Sardegna, classificati per distanza, percorribilità, difficoltà e stato di manutenzione, con il rilascio, a dicembre 2023, di una rinnovata versione del catalogo (catasto) web regionale SardegnaSENTIERI e di una omonima app scaricabile dai playstore Android e iOS/Apple (anche in lingua inglese) favorendo, inoltre, una maggiore interazione con gli utenti tramite canali social ufficiali. A completamento delle azioni portate avanti nel triennio in corso 2021-2023, sempre con la finalità dello sviluppo della Rete escursionistica e di forme di turismo attivo collegato alle ciclo-escursioni e all'ippoturismo, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, riferisce che risulta necessario aggiornare le norme tecniche già approvate con le



deliberazioni della Giunta regionale n. 23/80 del 22.6.2021 e n. 28/1 del 24.8.2023, anche per allineare le stesse alla legge regionale 24.11.2023, n. 14, in materia di escursionismo.

Con la legge regionale 24 novembre 2023, n. 14:

- sono state previste le definizioni di “rifugio escursionistico” e “bivacco” (artt. 5, 6 e 7);
- sono state modificate parzialmente le definizioni e finalità di RES (Rete Escursionistica della Sardegna) e ippovie e relativi “registri o catasti” (artt. 1, 2 e 3);
- sono state modificate le definizioni e i contenuti del “Piano triennale per lo sviluppo della gestione della RES” stabilendo e precisando meglio contenuti e finalità dello stesso (art. 3);
- è stato modificato il livello di integrazione tra RES e sistema di fruizione ciclo-escursionistico e ippoviario (artt. 3, 4 e 5) e quindi degli itinerari e dei cammini, rendendo necessario aggiornare alcuni articoli del vigente regolamento regionale, sia in tema di segnaletica che dell'iter di accatastamento, attraverso i quali anche i sentieri che attraversano fondi privati possono essere inclusi nella RES, se strettamente necessario e, in ogni caso, per tratti limitati e definiti anche in collaborazione con i Comuni competenti, per favorire la libera fruizione in autonomia e sicurezza, tenuto conto del grado di difficoltà e delle esigenze di valorizzare il territorio e i suoi attrattori, anche potenziando e favorendo lo sviluppo dei Cammini iscritti nel registro, da integrarsi con la stessa RES.

Pertanto, prosegue l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, l'Agenzia FoReSTAS ha predisposto una serie di documenti tecnici aggiornati per adeguarsi alle previsioni della citata legge regionale n. 14 /2023, della legge regionale n. 16/2017 (Norme in materia di turismo) artt. 29, 30, 31, 35, 38 e 40, e della legge regionale n. 8/2016 (Legge forestale della Sardegna) artt. 2, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 27 e 37. Tali allegati non introducono, pertanto, alcun impatto sulla spesa della Regione, ma sono necessari per armonizzare le norme.

Inoltre l'agenzia FoReSTAS ha messo a punto ulteriori specifiche definizioni per garantire (come previsto esplicitamente dal comma 3, art. 14-bis, al Capo III della legge regionale n. 8/2016, aggiunto dall'art. 27, comma 1, legge regionale 28 luglio 2017, n. 16) “adeguate forme di pubblicità della rete e del livello e grado di fruizione autonoma o assistita per la disabilità fisica e sensoriale”.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, ritiene necessario, per il buon sviluppo del sistema ciclo-escursionistico e ippoviario della Sardegna, anche in vista di futuri investimenti derivanti dalla programmazione



europea 2021-2027, recepire la proposta dell'Agenzia FoReSTAS che ha relazionato sulla necessità di integrare l'attuale sistema di allegati tecnici nelle Linee guida regionali approvate nel 2021 e 2023. In sostanza, la proposta di aggiornamento predisposta si inserisce nel già approvato schema di allegati, di seguito elencati.

Schema interventi agli allegati previgenti ex Delib.G.R. n. 23/80 del 22.6.2021 e Delib.G.R. n. 28/1 del 24.8.2023, necessari a seguito della legge regionale n. 14/2023:

- Allegato A - Definizioni in materia di rete escursionistica, rete ciclabile montana (mtb), ippovie e altra mobilità dolce, con aggiornamenti proposti da FoReSTAS per recepire la legge regionale n. 14/2023;
- Allegato B - Zone e settori per la numerazione dei sentieri della RES - Invariato;
- Allegato C - Iter di accatastamento, cartografia relativa alla RES - Modello del dato - specifiche Tecniche per la gestione, la raccolta, la tenuta e l'aggiornamento dei dati sui Sentieri, con aggiornamenti per recepire la legge regionale n. 14/2023;
- Allegato D - Composizione e funzionamento del Tavolo Tecnico Regionale e Consulte (tavoli Territoriali - Invariato);
- Allegato E - Modelli per convenzioni - Schema di accordo per la concessione del transito su fondi di proprietà privata, con aggiornamenti per recepire la legge regionale n. 14/2023 e le nuove esigenze tecnico-operative;
- Allegato F - Linee guida per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei tracciati RES e RIS Tipologie lavorazioni e Tabella costi-standard - Invariato;
- Allegato G - Linee guida per la segnaletica e le caratteristiche dei cartelli (segnavia, segni e tabelle, pannelli informativi) sui tracciati RES e RIS, sulla piste mtb e lungo gli itinerari tematici e i Cammini, con aggiornamenti per recepire la legge regionale n. 14/2023 e per sistematizzare il sistema di Cammini e Sentieri regionali;
- Allegato H - Aggiornamento allegato H relativo a criteri e standard tecnici per la sentieristica per le disabilità motorie, sensoriali, intellettive e psichiche”;

senza peraltro prevedere l'inserimento di alcun ulteriore allegato oltre a quelli presenti e aggiornati.

Tra la modifiche alle Linee guida tecniche già previgenti, FoReSTAS ha introdotto specifiche misure tese esplicitamente a escludere l'apertura di nuovi percorsi (salvo casi eccezionali non altrimenti risolvibili, per collegare più attrattori) privilegiando, invece, il recupero della rete esistente e la



gestione degli attraversamenti di terreni liberi e non recintati, previe procedure informative destinate ai proprietari eventualmente interessati dallo storico passaggio di viandanti. In questo contesto tecnico, risulta necessario, anche per venire incontro alle richieste di Enti locali ed Enti parco regionali, stabilire uno standard tecnico minimo, a livello regionale, che sia di riferimento per i soggetti interessati, anche con attenzione alle problematiche segnalate dai Comuni a FoReSTAS in merito all'attraversamento di fondi privati da parte dei sentieri.

Definito tale standard, FoReSTAS potrà attivare, attraverso il Tavolo Tecnico Regionale già istituito, le procedure di "certificazione" e inserimento nel catasto regionale, favorendo quindi la nascita di un sistema di sentieri "per tutti" e "inclusivi" che permetta il pieno adempimento dei principi di inclusività che la legge istitutiva della Rete Regionale dei sentieri ha già previsto.

Per quanto attiene invece al piano triennale, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, richiama l'art. 14-ter "Piano per lo sviluppo e la gestione della RES", della legge regionale n. 8/2016, così come novellata dalla legge regionale n. 14 /2023, che prevede che la Giunta regionale si avvalga del supporto tecnico dell'Agenzia FoReSTAS per la predisposizione e gli aggiornamenti del Piano per lo sviluppo e la gestione della RES. Sul medesimo tema, peraltro, erano già stati disposti indirizzi con le deliberazioni della Giunta regionale n. 23/80 del 22.6.2021 e n. 28/1 del 24.8.2023, che la stessa agenzia FoReSTAS ha tradotto in una proposta, che si ritiene di recepire, allegata alla presente deliberazione, per individuare le direttrici di sviluppo, gli ambiti territoriali, i percorsi, le azioni dirette ad aumentare la qualità e il grado di connessione della RES e delle ippovie e disciplinare la tenuta e l'aggiornamento dei tracciati.

Per quanto attiene, invece, alla segnaletica informativa e direzionale della RES e del sistema dei Cammini iscritti nel registro regionale, l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio richiama la necessità di mettere a sistema una segnaletica dei Cammini uniformata e coerente con quella della rete ciclo-escursionistica e ippoviaria regionale, pur tenendo nel dovuto riguardo l'immagine coordinata dei singoli percorsi tematici, in un quadro però di coerenza nelle forme, nelle dimensioni e nelle regole di posa e di utilizzo della segnaletica verticale e orizzontale.

Concludendo la disamina introduttiva, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, precisa che la corretta classificazione e definizione dei requisiti strutturali e della segnaletica è tra gli aspetti fondamentali della fruizione in sicurezza di un percorso, specie se destinato alla fruizione autonoma o assistita per le disabilità, come previsto dalla legge regionale.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e del Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il documento tecnico denominato "Linee Guida per l'istituzione e la gestione della Rete Escursionistica della Sardegna (R.E.S.)", aggiornato al 2024 in recepimento della legge regionale 24 novembre 2023, n. 14 (allegato 1);
- di approvare il documento che rappresenta un aggiornamento al 2024 dell'allegato G (Linee guida per la segnaletica) contenente modifiche ed integrazioni con riguardo alla segnaletica informatica lungo i sentieri ed alla segnaletica dei Cammini di Sardegna, elaborate dall'Agenzia FoReSTAS in stretto raccordo con le competenti strutture dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio ed esaminate in seno al Tavolo tecnico regionale (allegato 2);
- di approvare il documento tecnico denominato "Addendum allegato H alle Linee Guida per l'istituzione e la gestione della Rete Escursionistica della Sardegna (R.E.S.)", relativo a criteri e standard tecnici per l'individuazione, la classificazione nel catasto e la segnaletica informativa sul livello e del grado di fruizione (autonoma o assistita) per le disabilità motorie, sensoriali, intellettive e psichiche (allegato 3);
- di approvare la Proposta di Piano di sviluppo Triennale 2024-2026, corredato dalla "Cartografia d'insieme con stato dell'arte, progetti in corso e ipotesi di sviluppo pluriennale dei tracciati e le macro-aree territoriali di intervento", allegato 4, quale programmazione di interventi sulla RES per il triennio 2024-2026 in coerenza con gli atti di indirizzo già approvati dalla Giunta regionale e secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 16/2017 recante (Norme in materia di turismo);
- di dare mandato alla Agenzia FoReSTAS, in qualità di autorità procedente, di trasmettere un rapporto preliminare ai fini dell'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del medesimo Programma Triennale, prevedendo che, in ogni caso, la realizzazione delle necessarie opere di ripristino e manutenzione straordinaria sui sentieri e sul sistema di



rifugi/bivacchi, dovrà tenere conto dell'esigenza di preservare la morfologia e la stabilità dei versanti, oltre che di favorire la permanenza e la ricolonizzazione spontanea della vegetazione autoctona locale, per cui ogni intervento dovrà essere preliminarmente concordato con gli uffici regionali preposti alla VInCA, e prevedere esclusivamente opere compatibili con le NTA del PAI, ove previsto dalla norme vigenti;

- di dare mandato all'Agenzia FoReSTAS, di coordinare gli interventi sulla RES secondo le succitate ipotesi di sviluppo e le macro-aree di intervento previste dal piano, anche per conseguire la piena operatività al catasto sentieri e dare attuazione a quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 23/80 del 22.6.2021 e n. 28/1 del 24.8.2023.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas